SNIMOIO IMI Comunicato stampa

TERZO TRIMESTRE ANCORA IN CRESCITA

Utile netto consolidato a 1.053 milioni di Euro (+29,7%)

Torino, 24 ottobre 2000 - Ancora in crescita per redditività e volumi i risultati relativi al terzo trimestre del Gruppo SANPAOLO IMI. Lo si evince dai dati della relazione al 30 settembre 2000 esaminata oggi dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che confermano il favorevole andamento gestionale già registrato nella prima parte dell'anno. L'utile netto consolidato ha raggiunto i 1.053 milioni di Euro (circa 2.039 miliardi di Lire), che segna un incremento del 29,7% rispetto a quello dei primi nove mesi del '99.

Tutti i margini reddituali vedono una crescita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio: il margine di intermediazione del 12,9%, il risultato di gestione del 22,8%, l'utile ordinario del 32,5%. Il ROE, calcolato su base annua, sale al 18,8%, mentre il *cost/income ratio*, nonostante le rilevanti spese straordinarie connesse agli investimenti realizzati in un'ottica di rafforzamento del posizionamento di mercato, scende nei dodici mesi dal 57,4% al 53,7%.

L'andamento dei tre mesi conferma le favorevoli prospettive reddituali per l'intero esercizio 2000.

* * *

Al raggiungimento dei positivi risultati reddituali ha contribuito il rafforzamento della tendenza al rialzo del margine di interesse. Il tasso di crescita del margine su base annua è infatti salito al 5,3%, a fronte del 3,8% segnato nel primo semestre: ciò per effetto, in particolare, del proseguimento della fase di espansione dei volumi intermediati.

Ma il favorevole andamento della gestione è soprattutto dovuto alle commissioni da servizi (1.841 milioni di Euro), che hanno confermato gli elevati tassi di crescita segnati nei primi sei mesi dell'esercizio, mostrando un incremento su base annua del 23,8%.

La consistenza complessiva delle attività finanziarie della clientela è salita dell'11,8%, passando dai 241,7 miliardi di Euro di settembre '99 ai 270,1 miliardi di Euro di settembre di quest'anno.

Il risparmio gestito ha raggiunto una consistenza di 123,3 miliardi di Euro, segnando un tasso di crescita del 22,5% nei dodici mesi.

In questo ambito i fondi comuni e le gestioni patrimoniali in fondi hanno presentato una raccolta netta trimestrale di 2,4 miliardi di Euro, che ha portato la raccolta progressiva da inizio anno a circa 9,8 miliardi di Euro. Tali flussi hanno consentito un'ulteriore crescita della quota del Gruppo sul mercato italiano, salita al 18,1%, dal 17,5% di fine dicembre 1999 e dal 18% di fine giugno 2000. Per quanto riguarda poi le assicurazioni vita, le riserve tecniche delle società operanti nel settore si sono attestate a fine settembre a 12.391 milioni di Euro, con un progresso nei dodici mesi del 27,3%; l'incremento da inizio anno è stato pari a 1.891 milioni di Euro, di cui 631 milioni di Euro nel terzo trimestre.

Sul versante dell'attivo il Gruppo SANPAOLO IMI ha presentato un incremento annuo dei finanziamenti a clientela, al netto delle sofferenze, dell'11,4%, in progresso dal 7,1% registrato a giugno. Le sofferenze nette, in particolare, confermano un'incidenza sul totale degli impieghi netti a clientela pari all'1,1%, contro il 2,3% di fine '99.

LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL TERZO TRIMESTRE

Il rilievo del controllo del Banco di Napoli

Nel mese di luglio, il Gruppo ha acquisito la quota del 49% detenuta dalla Banca Nazionale del Lavoro nella Banco Napoli Holding, controllante il Banco di Napoli con una partecipazione pari al 56,1% del relativo capitale ordinario. Nello stesso mese, le Assemblee degli Azionisti di SANPAOLO IMI ed INA hanno approvato il progetto di scissione non proporzionale di quest'ultima che, perfezionato a metà ottobre, ha comportato l'acquisizione da parte di SANPAOLO IMI della restante quota del 51% della Banco Napoli Holding e, quindi, il controllo del Banco di Napoli.

Il rilievo della quota detenuta dalla BNL è intervenuto ad un prezzo di 874 milioni di Euro. L'acquisizione della quota in capo ad INA, cui è stato attribuito un valore di 945 milioni di Euro, è avvenuta a fronte dell'annullamento della residua partecipazione del 9,14% detenuta da SANPAOLO IMI in INA, valutata in 903 milioni di Euro, nonché a fronte dell'assegnazione di 3,6 milioni di azioni proprie SANPAOLO IMI agli azionisti di INA diversi dal socio di maggioranza Generali, valutate in 57 milioni di Euro. SANPAOLO IMI ha inoltre ottenuto da Generali un conguaglio in denaro di 15 milioni di Euro.

L'acquisizione del Gruppo Wargny

Nel mese di settembre, Banca Fideuram ha raggiunto un accordo per l'acquisizione del 100% del capitale della Wargny Associés, holding del Gruppo Wargny, che vanta, oltre ad una posizione di preminenza sul mercato francese nel settore dell'intermediazione in titoli di tipo tradizionale ed on-line, anche una presenza di nicchia nel private banking.

L'operazione, che segna una tappa importante nella strategia di sviluppo internazionale di Banca Fideuram, è finalizzata ad esportare sul mercato francese il modello di business realizzato con successo in Italia. Il Gruppo Wargny dovrà infatti sviluppare, accanto alle tradizionali attività di brokeraggio, l'offerta di servizi di gestione patrimoniale per la clientela di alto profilo, utilizzando una rete di consulenti finanziari ed avvalendosi di servizi on-line.

Il rafforzamento del legame partecipativo con il Banco Santander Central Hispano

Il Gruppo SANPAOLO IMI ha effettuato nei tre mesi un investimento di 245 milioni di Euro, aderendo all'aumento di capitale posto in essere in luglio dal Banco e incrementando la propria interessenza dal 2,8% al 3%; SANPAOLO IMI e BSCH hanno inoltre sottoscritto un accordo per la distribuzione di prodotti alla rispettiva clientela sui mercati europei e latino americani, nonché hanno annunciato la costituzione, assieme a Commerzbank, The Royal Bank of Scotland e Société Générale, di una joint venture per l'offerta via Internet di servizi di tesoreria e capital market dedicati ad imprese e investitori istituzionali.

Lo scorporo a Banca OPI delle attività di credito al settore pubblico

La Capogruppo SANPAOLO IMI ha conferito all'inizio di luglio il ramo aziendale rappresentato dall'attività di credito verso il settore pubblico ad una struttura societaria dedicata, individuata nella controllata IMI Lease, che ha acquisito la licenza bancaria ed ha assunto la denominazione di Banca OPI; il conferimento ha riguardato crediti netti per cassa per oltre 10 miliardi di Euro.

Il rilievo da parte della NHS della partecipazione del 2,2% del capitale ordinario della FIAT detenuta dalla Compagnia di San Paolo

La merchant bank del Gruppo ha acquisito la quota FIAT al prezzo di borsa di circa 220 milioni di Euro; l'investimento comporterà l'ingresso di NHS nel patto di consultazione relativo a FIAT in vigore tra IFI/IFIL, Generali e Deutsche Bank.

Il rilancio di Sanpaolo Invest

Sono proseguiti l'attività di preparazione alla quotazione di Sanpaolo Invest e il processo di separazione dell'operatività della Società da quella della Capogruppo a seguito dell'ottenimento della licenza bancaria.

Potenziamento delle reti e dei canali innovativi

Sono state attuate azioni di potenziamento della rete bancaria di SANPAOLO IMI, con l'apertura di 17 nuovi sportelli, e delle reti di promotori finanziari, incrementatesi complessivamente di circa 100 unità, nonché effettuati significativi investimenti per lo sviluppo dei canali distribuitivi innovativi.

Giorgio Spriano +39 011 555 2822 Anna Monticelli +39 011 555 2526 Fax +39 011 555 2989
Tom Lucassen +39 011 555 2289 Damiano Accattoli +39 011 555 3590 e-mail investor.relation@sanpaoloimi.com
Elena Flor +39 011 555 2639 James Ball +39 011 555 2546

Conto economico consolidato riclassificato

	Primi nove mesi 2000	Primi nove mesi 1999	Esercizio 1999		Primi nove mesi 2000
	(Euro/mil)	(Euro/mil)	(Euro/mil)	2000/1999 (%)	(L/mld)
MARGINE DI INTERESSE	1.612	1.531	2.047	+5,3	3.121
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	1.841	1.487	2.066	+23,8	3.565
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	174	171	251	+1,8	337
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	109	121	205	-9,9	211
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.736	3.310	4.569	+12,9	7.234
Spese amministrative	-1.929	-1.821	-2.466	+5,9	-3.735
- spese per il personale	-1.177	-1.147	-1.534	+2,6	-2.279
- altre spese amministrative	-626	-546	-763	+14,7	-1.212
- imposte indirette e tasse	-126	-128	-169	-1,6	-244
Altri proventi netti	136	125	175	+8,8	263
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-213	-205	-293	+3,9	-412
RISULTATO DI GESTIONE	1.730	1.409	1.985	+22,8	3.350
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	-289	-291	-394	-0,7	-560
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-6	-35	-87	-82,9	-12
UTILE ORDINARIO	1.435	1.083	1.504	+32,5	2.778
Proventi straordinari netti	345	299	294	+15,4	668
UTILE LORDO	1.780	1.382	1.798	+28,8	3.446
Imposte sul reddito del periodo	-659	-526	-685	+25,3	-1.276
Variazione fondo rischi bancari generali	3	-	-1	n.s.	6
Utile di pertinenza di terzi	-71	-44	-62	+61,4	-137
UTILE NETTO	1.053	812	1.050	+29,7	2.039

I conti economici relativi ai primi nove mesi 2000 e 1999 non sono stati oggetto di revisione contabile.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

ATTIVO	30/9/2000	30/9/1999	31/12/1999	Variazione	30/9/2000
				30/9/00 -	
				30/9/99	
	(Euro/mil)	(Euro/mil)	(Euro/mil)	(%)	(L/mld)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	511	761	528	-32,9	989
Crediti	96.532	88.955	95.318	+8,5	186.912
- crediti verso banche	19.477	18.752	22.144	+3,9	37.713
- crediti verso clientela	77.055	70.203	73.174	+9,8	149.199
Titoli non immobilizzati	16.873	18.125	16.645	-6,9	32.671
Immobilizzazioni	7.181	6.503	6.490	+10,4	13.904
- titoli immobilizzati	1.637	1.479	1.756	+10,7	3.170
- partecipazioni	4.184	3.320	3.347	+26,0	8.101
- immobilizzazioni immateriali	261	254	267	+2,8	505
- immobilizzazioni materiali	1.099	1.450	1.120	-24,2	2.128
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	81	43	58	+88,4	157
Altre voci dell'attivo	16.583	14.982	20.848	+10,7	32.109
Totale attivo	137.761	129.369	139.887	+6,5	266.742

PASSIVO	30/9/2000	30/9/1999	31/12/1999	Variazione	30/9/2000
				30/9/00 -	
				30/9/99	
	(Euro/mil)	(Euro/mil)	(Euro/mil)	(%)	(L/mld)
Debiti	107.474	101.362	106.969	+6,0	208.099
- debiti verso banche	27.978	22.034	28.012	+27,0	54.173
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	79.496	79.328	78.957	+0,2	153.926
Fondi	2.193	1.769	1.950	+24,0	4.245
- fondo imposte e tasse	1.125	876	1.029	+28,4	2.178
- fondo trattamento di fine rapporto	448	440	438	+1,8	867
- fondo rischi e oneri diversi	576	406	437	+41,9	1.115
- fondo di quiescenza	44	47	46	-6,4	85
Altre voci del passivo	16.327	15.736	20.869	+3,8	31.613
Passività subordinate	3.239	1.301	1.524	+149,0	6.272
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	610	550	539	+10,9	1.181
Patrimonio netto (*)	7.918	8.651	8.036	-8,5	15.332
- capitale sociale	3.930	4.345	3.926	-9,6	7.610
- riserve (**)	2.935	3.494	3.060	-16,0	5.683
- utile netto	1.053	812	1.050	+29,7	2.039
Totale passivo	137.761	129.369	139.887	+6,5	266.742

^(*) L'andamento del patrimonio netto risente: (i) dell'operazione di spin-off immobiliare perfezionata il 31/10/99, che ha comportato una riduzione patrimoniale di 701 milioni di Euro, di cui 413 milioni di Euro riferibili al capitale sociale; (ii) della distribuzione di dividendi per 724 milioni di Euro nel maggio 2000; (iii) della rilevazione, a seguito dell'acquisizione delle interessenze nella Cassa di Risparmio di Firenze e nel Banco di Napoli, di differenze positive di consolidamento pari a 723 milioni di Euro, portate in detrazione delle preesistenti differenze negative.

I dati patrimoniali al 30/9 non sono stati oggetto di revisione contabile.

^(**) Le riserve sono al netto delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo, pari a n. 14.962.000 per un valore di carico di 185 milioni di Euro al 30 settembre 1999, a n. 27.431.500 per un valore di carico di 336 milioni di Euro al 31 dicembre 1999 ed a n. 5.336.250 per un valore di carico di 77 milioni di Euro al 30 settembre 2000.